

FACCIAMO RISPLENDERE LA CITTA' ANTICA

Porta Calcinaia

Dopo un lungo periodo di gestazione, durato circa 18 mesi, tipico per le opere pubbliche, il giorno 17 novembre 2015, finalmente è arrivato l'ultimo atto, cioè il parere favorevole della Soprintendenza, per realizzare le opere di riqualificazione del percorso turistico di **PORTA CALCINAIA insieme all'illuminazione di un lungo tratto delle mura storiche**. Adesso non resta che la procedura di gara per l'affidamento dei lavori che potranno concretamente partire entro la prossima primavera.

Un semplice lifting? No, si tratta di bonificare e valorizzare un primo tratto della città antica con le mura storiche più lunghe del mezzogiorno d'Italia (circa 4 Km lineari di cui 2 Km visibili). Il primo passo di un piano complessivo di recupero dell'intera cinta muraria cittadina.

Il progetto è stato di recente finanziato con i fondi comunitari nell'ambito del PIOT "Area Nord", con un fondo complessivo di 380 mila euro, cui si aggiunge una quota di fondi comunali di 40 mila euro.

La cinta muraria della città normanna, è importante per la sua consistenza, in alcune zone del tutto intatta e per l'inserimento nel conteso urbano della città che ad oggi presenta ancora tutte le caratteristiche dell'insediamento medioevale.

E' un potenziale **fattore chiave di attrazione turistica su cui dobbiamo investire**.

Il progetto, che riguarda il tratto più visibile dal punto di vista panoramico, prevede la riqualificazione degli spazi pubblici e dei paramenti murari limitrofi alla Porta Calcinaia e la rivalutazione dell'intero braccio murario che si dirama dal fossato del Castello a Porta Calcinaia, fino a raggiungere Vico Pendino.

Uno degli obiettivi ispiratori è quello di far emergere un **percorso turistico pedonale che faciliti il raggiungimento del Castello attraverso Porta Calcinaia e Vico Pendino** da parte dei turisti che approdano attraverso le aree di Piazza Craxi e Piazza Abele Mancini. Il percorso sarà evidenziato da segnaletica e da totem informativi multimediali che guideranno il turista mediante cartografie e notizie storiche e si snoderà partendo dalla piazza fino a raggiungere la Fontana del Bagno e da lì attraverso la gradonata che parte da Via Fornaci raggiungerà Porta Calcinaia e gli spazi pubblici a monte del tratto murario.

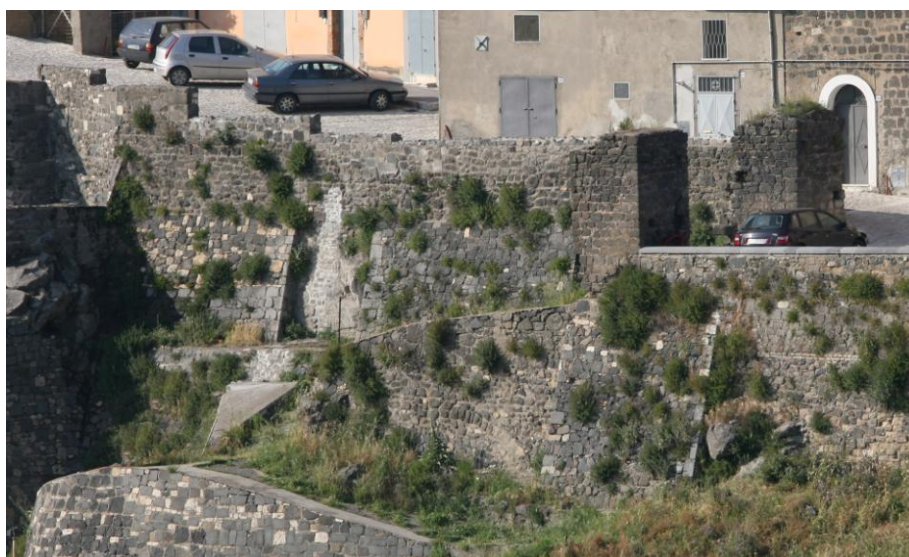
Questo primo tratto di percorso che si dirama dalla Fontana del Bagno sarà oggetto di molteplici interventi che riguarderanno la riqualificazione delle pavimentazioni esistenti e la completa realizzazione in alcuni tratti attualmente privi di pavimentazioni da realizzarsi con basole di pietra lavica.

Insieme ai lavori del progetto di riqualificazione finanziati con il PIOT, l'Amministrazione ha previsto la realizzazione della nuova linea fognaria che sostituirà quella esistente con la regimentazione delle acque superficiali. L'impianto

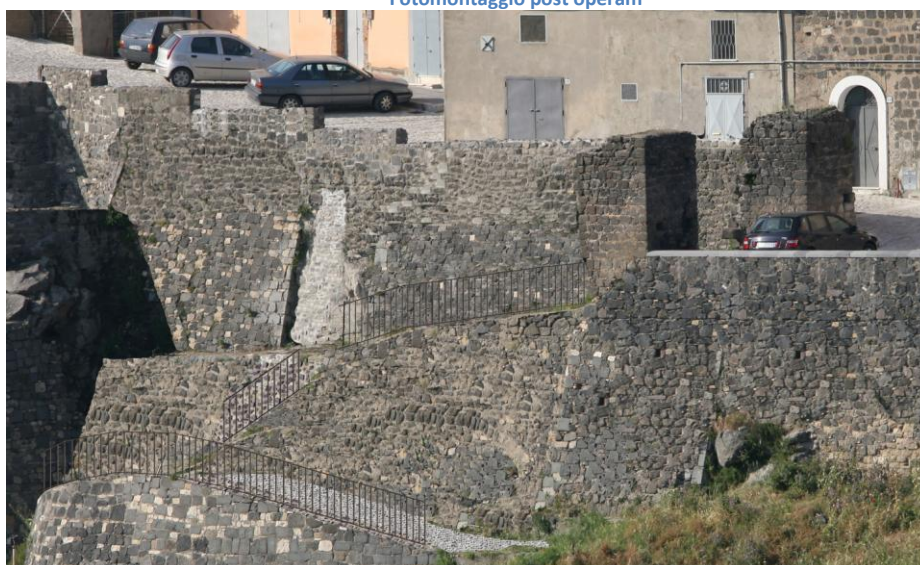
fognario partirà dalla gradonata di Porta Calcinaia, attraverso Vico Pignatelli e Via Fornaci e sarà completamente finanziato da fondi comunali già disponibili.

Altro intervento riguarderà il recupero e la messa in sicurezza della gradonata di accesso alla Porta Calcinaia, gradonata che attualmente presenta pavimentazioni sconnesse, rappezzi di cemento a vista su interventi pregressi e affacci privi di protezioni. Il progetto prevede quindi la pavimentazione con basole di pietra lavica dei gradoni terminali, attualmente non pavimentati, la sistemazione dei gradoni rimanenti, la posa in opera di parapetti in ferro battuto antichizzati, con disegno semplice e a ridotto impatto visivo e la copertura dei lastricati in cemento con finitura di scheggioni di pietra lavica a vista.

Foto ante operam



Fotomontaggio post operam



I paramenti murari e i piedritti della Porta Calcinaia, saranno oggetto di intervento di pulitura, consolidamento e di rimozione della vegetazione infestante. Una porzione di mura di affaccio su Via Porta Calcinaia sarà innalzata ad altezza di sicurezza mediante incremento delle creste murarie con strato di malta e scheggioni di pietra nera infissi ad opus incertum.

Il progetto si dirama poi lungo il vicolo che collega la piazzetta di affaccio già riqualificata adiacente Porta Calcinaia e Via San Lorenzo. Le lavorazioni riguarderanno la posa in opera della pavimentazione, attualmente inesistente, in continuità con le pavimentazioni presenti sulla piazza e la sistemazione del tratto terminale a gradoni; quest'ultimo tratto presenta basolato sconnesso e rampe in calcestruzzo posticce che deturpano e degradano visivamente la strada. Il progetto prevede la rimozione del basolato e il riposizionamento in opera dello stesso con pendenza lieve e affievolimento della gradonata, per consentire l'eventuale transito degli autoveicoli.

Altro importante intervento riguarda il ripristino e valorizzazione del paramento murario di affaccio sulle mura verso Vico Pendino; in più punti le mura presentano fessurazioni e disgregazione dello strato di sacrificio costituito da bauletto in calcestruzzo posto a copertura; il consolidamento avverrà mediante rimozione del bauletto di malta suddetto ormai usurato e la realizzazione di uno nuovo con forma e materiali identici all'esistente. Tutto il tratto di mura ad ovest che va dal Castello alla porta Calcinaia, è stato interessato già in passato da opere di consolidamento e ricostruzione, ben visibili e distinguibili come ad esempio la posa in opera di catene sotto i bastioncini, la ricostruzione delle parti di questi crollate con l'utilizzo dello stesso materiale; purtroppo la causa del deterioramento delle strutture, oltre all'azione degli agenti atmosferici, è la presenza di vegetazione infestante che affonda le radici in profondità e il perpetuarsi di eventi antropici, come l'utilizzo di spazi a ridosso delle mura come discarica di rifiuti ingombranti, probabilmente incentivata dalla mancanza di illuminazione adeguata.

La valorizzazione delle mura si completa quindi con **installazioni illuminotecniche che consentiranno di poter godere di una affascinante visione notturna del monumento**, preservando le caratteristiche delle superfici; è da notare infatti che la maggior parte dell'intera cinta muraria è priva di apparecchi illuminanti che ne consentono la visione notturna. L'illuminazione del tratto murario è prevista mediante l'utilizzo di due sistemi illuminanti, utilizzabili singolarmente o contemporaneamente; nello specifico, l'illuminazione architettonica del tratto murario della Porta Calcinaia, avverrà mediante un sistema di 52 proiettori led posizionati ad adeguata distanza dal piede delle mura che quindi ne enfatizzano la grande consistenza rispetto all'abitato cittadino. I proiettori suddetti avranno sorgenti luminose a LED RGB per graduare la colorazione della luce, con sistema di controllo da remoto per poterne gestire le diverse scenografie possibili.

Quotidianamente l'illuminazione avrà colorazione gialla calda ed in particolari occasioni potrà essere rimodulata e colorata in varie tonalità.

Simulazione illuminazione permanente con luce calda



Simulazione illuminazione occasionale con colori RGB



Il secondo sistema di illuminazione è ottenuto con l'utilizzo di videoproiettori posizionati sulla copertura della sede comunale; i videoproiettori garantiranno un'adeguata illuminazione anche se posizionati a distanza notevole dalle mura ed essendo più proiettori in serie si potranno ottenere multiproiezioni di grandi dimensioni, sfruttando quindi la doppia possibilità di illuminare e proiettare immagini per realizzare effetti scenografici valorizzando l'architettura stessa.

Oltre ad illuminare il tratto murario, l'intervento avrà una forte valenza come infrastruttura turistica grazie alla tecnologia dei videoproiettori che consente la rappresentazione di immagini o video mediante la tecnica del videomapping.

Simulazione proiezioni con tecnica del videomapping



Nell'insieme il progetto valorizzerà il bene architettonico delle Mura Normanne consentendone un'adeguata fruizione e percezione, rendendole altresì attrattive di turisti al pari del rinomato Castello cittadino.

E' un altro dei mattoni che abbiamo preparato, nonostante le difficoltà e le enormi limitazioni che hanno bloccato le opere pubbliche in questi anni. Nei prossimi mesi si concretizzerà e contribuirà ad esaltare la bellezza del centro storico della nostra città e, di conseguenza, la sua capacità attrattiva e di richiamo per i turisti.